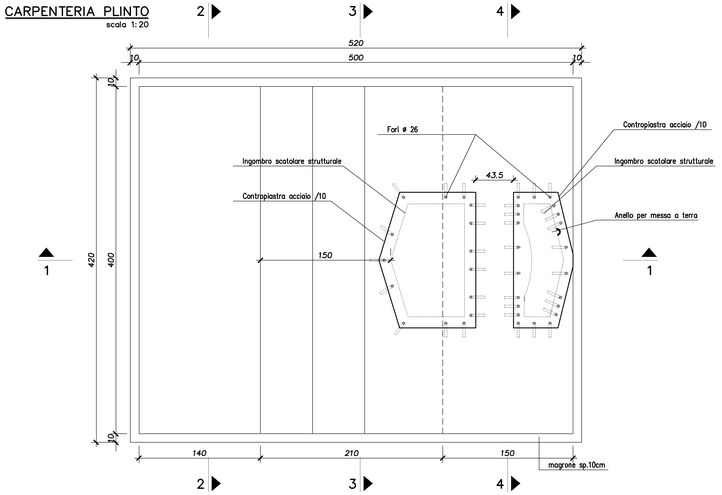
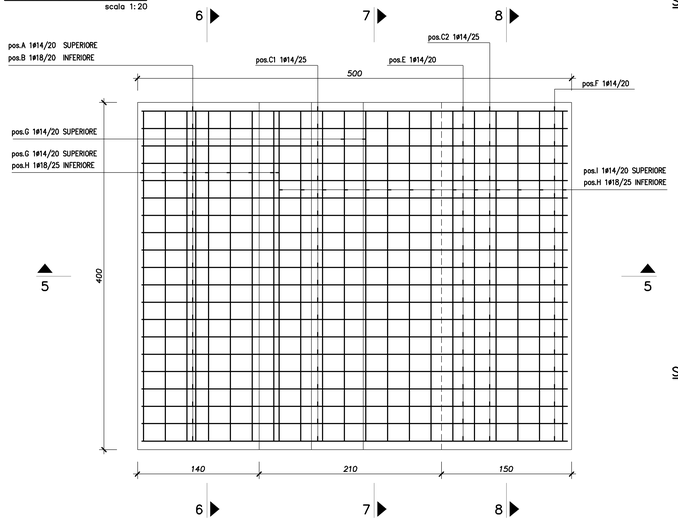
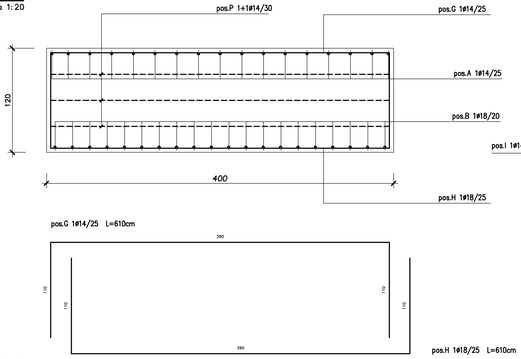
CARPENTERIA PLINTO
scala 1:20



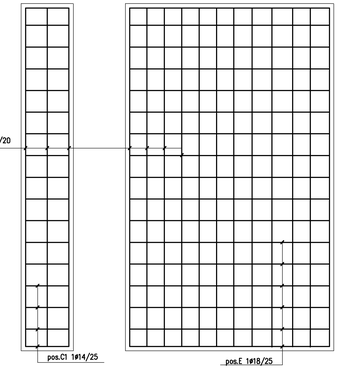
ARMATURA PLINTO
scala 1:20



SEZIONE 6–6
scala 1:20



VISTA A–A
scala 1:20



PRESCRIZIONI

IL PIANO DI POSA DELLE FONDAZIONI DEVE ESSERE REGOLARIZZATO E PROTETTO DA UN GETTO DI CONGLOMERATO MAGRO DI SPESSORE NON INFERIORE A 10 CM.
IL GETTO DEL PLINTO PUO' ESSERE ESEGUITO CONTRO TERRA. ALL'ATTO ESECUTIVO OCCORRERA' ACCERTARE CHE L'ANGOLO D'ATTRITO INTERNO DEL TERRENO NON SIA INFERIORE A 25° AD UNA PROFONDITA' DI 1,50M.
DOVRA' ESSERE VERIFICATA IN SITO L'EVENTUALE PRESENZA DI FALDA NEL QUAL CASO LA FONDAZIONE DOVRA' ESSERE VERIFICATA ED EVENTUALMENTE ADATTATA.
AL TERMINE DEI LAVORI DOVRA' ESSERE ESEGUITO IL RICOPRIMENTO DEGLI SCAVI E RIPRISTINATO L'ANDAMENTO DELLE SCARPATE.
AD ULTIMAZIONE DEL MONTAGGIO DELLA STRUTTURA SI DEVE PREVEDERE LA ZINCATURA A FREDDO IN OPERA DELLE PARTI ESPOSTE DEI TIRAFONDI.

TABELLA MATERIALI

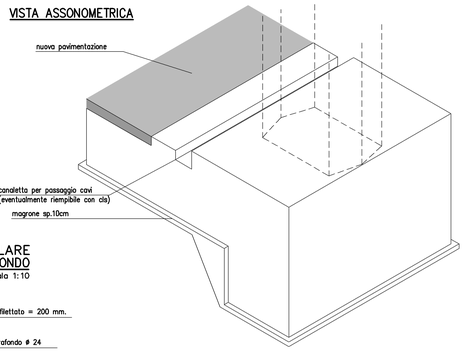
MAGRONE:	DOSATO A kg 150/mc
CALCESTRUZZO:	C25/30 MPA
ACCIAIO PER C.A. :	B450C controllato
ACCIAIO PER TIRAFONDI:	S355J0
ACCIAIO PER CONTROPIASTRA:	S355
CON TRATTAMENTO ANTICORROSIVO (secondo norme tecniche)	
COPRIFERRO MINIMO:	3 cm

FASI DI REALIZZAZIONE

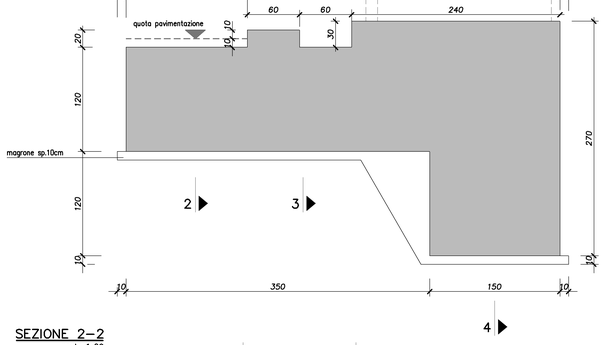
1 – DEMOLIZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE, SCAVO, IMPIANTO DI TERRA E REALIZZAZIONE MAGRONE.
2 – POSA ARMATURE INFERIORI CON DISTANZIATORI.
3 – POSA E ORIENTAMENTO DEL CESTELLO DEI TIRAFONDI (FORNITO A PARTE).
4 – POSA ARMATURE SUPERIORI, LEGATURE E COLLEGAMENTO IMPIANTO DI TERRA.
5 – GETTO DEL CALCESTRUZZO DEL PLINTO, INCLUSI I GRADINI E IL CORDOLO PER LE BARRIERE (INGHISAGGIO PROVVISORIO DELLE BARRIERE SE ESISTENTI).
6 – POSA DELLA CONTROPIASTRA sp. 10 mm (FORNITA A PARTE CON I TIRAFONDI) E VERIFICA DELLA PLANARITA' CON REGOLAZIONE MEDIANTE DADI DI LIVELLAZIONE.
7 – ESEGUIRE GETTO DI RIEMPIMENTO TRA CONTROPIASTRA ED ESTRADOSSO PLINTO CON MALTA REOPLASTICA AUTOLIVELLANTE A RAPIDO INDURIMENTO E RITIRO COMPENSATO.
8 – ESEGUIRE PULIZIA DELLA SUPERFICIE SUPERIORE DELLA CONTROPIASTRA.
9 – RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE E RIEMPIMENTO SCAVI.

NOTA: IMPOSTARE LA DISTANZA TRA ESTRADOSSO PLINTO E CONTROPIASTRA A CIRCA 5CM PER STRUTTURE A 2CORSIE+EM. E A 10CM PER STRUTTURE A 3 CORSIE+EM.
PER ULTERIORI DETTAGLI SI VEDANO I DISEGNI DI PROGETTO DELL'INSTALLAZIONE

VISTA ASSONOMETRICA



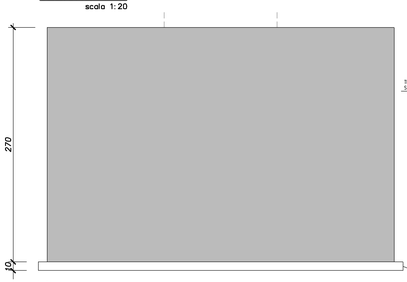
SEZIONE 1–1
scala 1:20



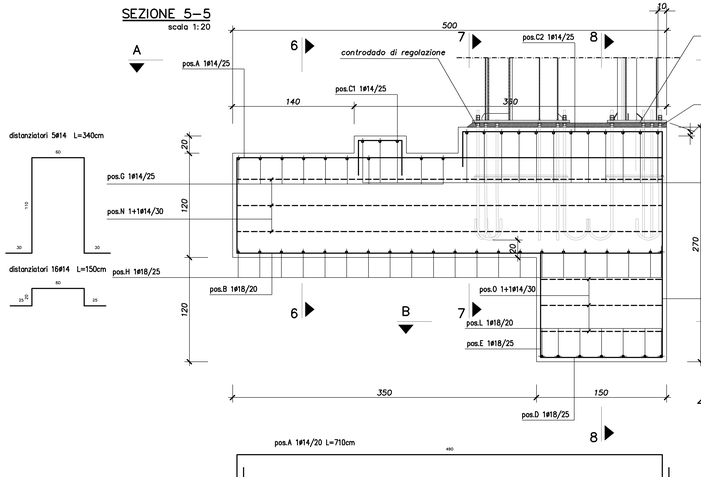
SEZIONE 2–2
scala 1:20

SEZIONE 3–3
scala 1:20

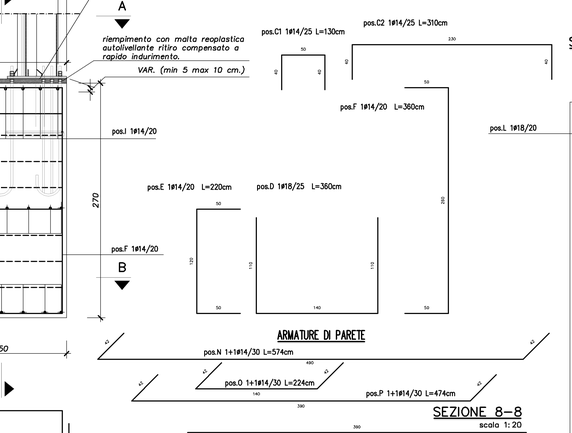
SEZIONE 4–4
scala 1:20



SEZIONE 5–5
scala 1:20

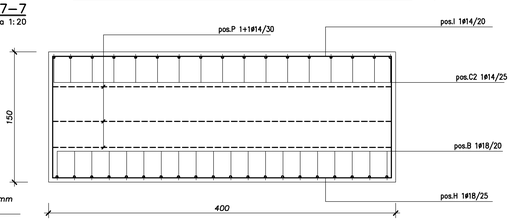


SEZIONE B–B
scala 1:20

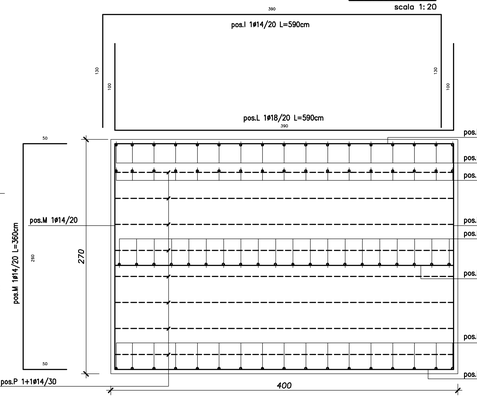


ARMATURE DI PARETE

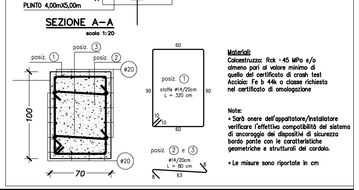
SEZIONE 7–7
scala 1:20



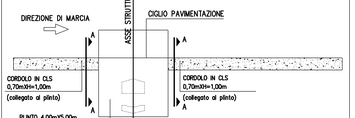
SEZIONE 8–8
scala 1:20



SEZIONE A–A
scala 1:20



CORDOLO PER L'ANCORAGGIO DELLA BARRIERA DI SICUREZZA
scala 1:100



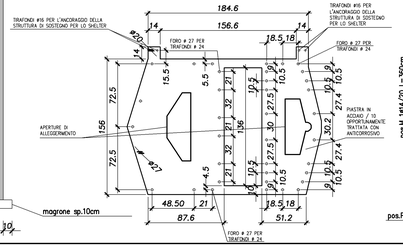
Materiali
Calcestruzzo: Rck >45 MPa e/o almeno pari al valore minimo di quello del certificato di crash test
Acciaio: Fe b 44k o classe richiesta nel certificato di omologazione

Note:
- Sarà onere dell'appaltatore/installatore verificare l'effettiva compatibilità del sistema di ancoraggio dei dispositivi di sicurezza bordo ponte con le caratteristiche geometriche e strutturali del cordolo.
- Le misure sono riportate in cm

PARTICOLARE DEL TIRAFONDO
scala 1:10

NOTA:
Il tirafondo in acciaio S355 è fornito in opera dalla ditta esecutrice della carpenteria metallica.
I 22+15 tirafondi ø 24 saranno forniti collegati tra loro per facilitarne il posizionamento attraverso distanziatori in grado di rendere il "cestello" monolitico.
n.4 tirafondi supplementari ø 16 verranno forniti posizionati per il raggio della struttura di sostegno della shelter. Disporre i tirafondi in modo che affiorino i 20cm filettati.

CONTROPIASTRA STRUTTURALE PER POSIZIONAMENTO CESTELLO TIRAFONDI
scala 1:20



autostrade per l'italia

INSTALLAZIONE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE POSTI "IN ITINERE"

PROGETTO ESECUTIVO

STRUTTURA IN ITINERE A SBALZO
AUTOSTRADE A DUE E TRE CORSIE E CORSIA D'EMERGENZA
(LUCE NETTA DELLO SBALZO = 12,00+2,40=14,40m)
PLINTO DI FONDAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE	IL DIRETTORE TECNICO
Arch. Antonino Di LELLO Dott. Arch. Rania M° 13898	Ing. Giampaolo MERRA Ord. Ing. Roma n° 12938 RESPONSABILE FUNZIONE SVE

RIFERIMENTO ELABORATO												DATA:	REVISIONE	
UNITA'	FASE/ATTIVITA'	SUB/ATTIVITA'	N.PROG.	TIPO	SUB	N. progressivo fog.	rev.					MAGGIO 2012	N. 3	DATA GIUGNO 2012
PCM	5	6	0	1	8	0	0	1	P	E	S	R	0	0	1	–	3	SCALA:		

spea ingegneria europea	ELABORAZIONE GRAFICA a Cura di :	
	ELABORAZIONE PROGETTUALE a Cura di :	Ing. Gianluca GALLI
CONSULENZA a Cura di :	Il Capo Commessa	Arch. Antonino Di LELLO

VISTO DELLA COMMITTENTE — autostrade per l'italia — Eseguito per conto

© PROGETTO DEFINITIVO SVE PCM5601800 1PESR001-3 REVISIONE 3 GIUGNO 2012 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. - VIA A. BERGAMINI 50 - 00159 ROMA - TEL. 06 43631 - FAX 06 43636500 - SITO INTERNET: WWW.AUTOSTRADE.IT - CAPITALE SOCIALE € 622.027.000 I.V. - CODICE FISCALE E REGISTRO IMPRESE DI ROMA N. 80211730587 - R.E.A. 756465 - PARTITA IVA 00891231003 - SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI ATLANTIA S.p.A.
TUTTI GLI DIRITTI SONO PER LEGGE RISERVATI. IL PRESENTE DISEGNO NON PUO' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O COMUNQUE PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.. SUL SUO CONTENUTO NON DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE A TERZI O FATTO USO NON AUTORIZZATO. I DIRITTI RELATIVI SONO TUTELATI DALLA LEGGE. L'UTILIZZATORE SI IMPEGNA AD UTILIZZARE IL PRESENTE DISEGNO SOLO PER GLI USI CONSENTITI E NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO IN SEDE CIVILE E PENALE.